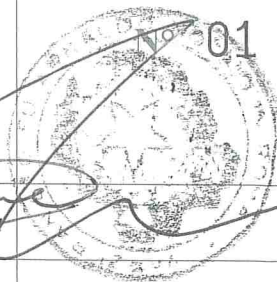


VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 18 FEBBRAIO 2019

00183 Roma - Piazza Mangione, 5 - P.0147
C.F. 80053710583



Il giorno 18 del mese di febbraio 2019 alle ore 16.15 si è aperta

l'Assemblea degli iscritti all'Ordine degli Architetti, Pianificatori,

Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia. Sono presenti gli

Architetti Flavio Mangione, Antonio Alcaro e Alessandro Panci

rispettivamente in qualità di Presidente, Tesoriere e Segretario

verbalizzante dell'assemblea - ai sensi dell'art.28 del R.D. n. 2537/1925 -

comunicata a tutti gli iscritti mediante circolare prot. PU. 141 del 4

febbraio 2019 con il seguente o.d.g:

1) Strategie relative all'attività di Consiglio; 2) Approvazione Bilancio

Preventivo 2019; 3) Varie ed eventuali.

Punti 1 e 2). MANGIONE: Il Presidente prende la parola sottolineando

come quello dell'approvazione del Bilancio preventivo sia il momento in cui

il Consiglio esplicita e condivide le proprie scelte e si espone ad un confronto

serio, anche per correggere eventualmente dei comportamenti finora attuati

e verificare l'efficacia di alcune scelte. Ringrazia i presenti e passa la parola

al Tesoriere.

Gentili colleghi, si sottopone alla Vostra approvazione il bilancio di

previsione per l'esercizio 2019, è stato redatto sulla base del Regolamento

di Amministrazione e Contabilità dell'Ordine degli Architetti,

Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia

approvato con delibera consiliare del 10.10.2011. Nella direzione della

semplificazione e della trasparenza, il Bilancio di Previsione, approvato

dal Consiglio del 29 Gennaio 2019, è composto dal preventivo

finanziario, dal preventivo economico e dal quadro generale riassuntivo

della gestione finanziaria. Il documento di previsione è strumento

autorizzativo della spesa, volto a definire come devono essere utilizzate le

risorse a disposizione. Le previsioni rispecchiano con un buon grado di

attendibilità l'andamento economico del futuro esercizio 2019.

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Al fine di consentire la

comparabilità dei dati nel tempo, il preventivo finanziario riporta anche le

previsioni "definitive" dell'anno precedente, ovvero quelle contenute nel

bilancio di previsione 2018, modificate dalle variazioni che si sono rese

necessarie nel corso dell'esercizio finanziario.

Il bilancio di previsione pone in evidenza le seguenti poste aggregate:

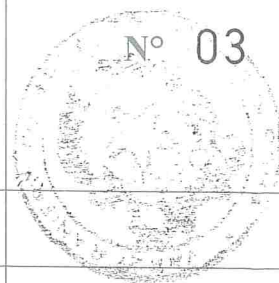
	2018	2019
Avanzo d'Amministrazione presunto	741.930,46	920.127,70
Entrate Correnti	3.610.500,00	3.542.600,00
Entrate in Conto Capitale	0,00	0,00
Partite di giro	400.000,00	400.000,00
Entrate	4.752.430,46	4.862.727,70
Uscite Correnti	4.327.430,46	4.444.727,70
Uscite in Conto Capitale	25.000,00	18.000,00
Partite di giro	400.000,00	400.000,00
Uscite	4.752.430,46	4.862.727,70

PREMESSA

Il documento che si sottopone al Vostro consenso si propone di

individuare, attraverso la suddivisione in aggregati di entrata e di uscita,

gli obiettivi ed i programmi che l'Ordine intende attuare per l'esercizio



2019. Il bilancio evidenzia, nella parte corrente, un disavanzo così

determinato:

ENTRATE CORRENTI 3.542.600,00

USCITE CORRENTI 4.444.727,70

DISAVANZO DI PARTE CORRENTE -902.127,70

Per la parte in conto capitale, si rileva, anche quest'anno, un disavanzo così determinato:

ENTRATE IN C/CAPITALE 0,00

USCITE IN C/CAPITALE 18.000,00

DISAVANZO IN CONTO CAPITALE -18.000,00

La copertura del disavanzo sia di parte corrente sia in conto capitale viene assicurata dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione:

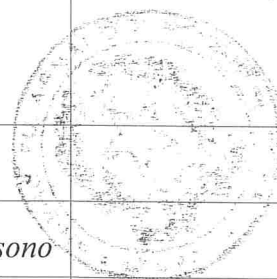
AVANZO DI AMM.NE PARTE UTILIZZATA 920.127,70

DISAVANZO EFFETTIVO DI PARTE CORRENTE -902.127,70

DISAVANZO IN CONTO CAPITALE -18.000,00

RISULTATO DI GESTIONE 0,0

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE . L'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2018, così come meglio illustrato nella tabella allegata al bilancio, evidenzia un valore di euro **920.127,70** interamente destinato a finanziare sia il disavanzo di parte corrente che le spese di investimento. In effetti, il Consiglio ha deciso di accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione, anche su sollecitazione del Collegio dei Revisori, allo scopo di rendere più reale il valore dei residui attivi della "Tassa annuale Albo" perché rappresentativa, tra l'altro, di vecchi crediti da considerare



ENTRATE - Entrate correnti

Contributi Ordinari costituiscono la maggior parte delle entrate e sono stimate in euro **3.320.000,00**. Rappresentano quasi il 94% delle risorse dell'Ordine. La loro valorizzazione deriva dall'analisi del numero degli iscritti alla fine del 2018 proiettato nell'anno 2019, arrotondato alle migliaia di euro, così come sottolineato nella tabella sottostante che tra l'altro valorizza le poste in bilancio.

<i>Fasce di anzianità</i>	<i>Quota Annua</i>	<i>N° iscritti</i>	<i>Valore</i>
Oltre 50 anni	70	352	24.640,00
Dal 4 anno a 50 anni	189	16.577	3.133.053,00
3° anno	167	425	70.975,00
2° anno	120	515	61.800,00
Indennità mora ritardato pag.	20	3.000*	60.000,00
Rettifica quote "neomamme"	-155	260*	-40.300,00

Tassa ammissione Albo

1° anno	440	28.360,00
---------	-----	-----------

Il Consiglio dell'Ordine ha deciso, per l'anno 2019, di **mantenere** la quota di iscrizione a **189,00** euro. Le maggiori spese, derivanti dai nuovi servizi attivati, saranno coperte da una razionalizzazione delle spese.

Come lo scorso anno, il Consiglio conferma l'importanza sociale riconosciuta da questo Ordine alla maternità e si decide di rinunciare anche per il 2019 alla quota di iscrizione, per l'anno in corso, dovuta dalle neo mamme che abbiano avuto o adottato un figlio nel 2018.

Diritti di segreteria euro 64.000,00



Nel nuovo bilancio di previsione 2019, oltre ai proventi derivanti dalla

liquidazione delle parcelle e dai diritti per l'ammissione di nuovi iscritti,

si è aggiunta come per lo scorso anno una voce di 50.000 euro relativa al

progetto "CICLOPE", finanziata dal versamento dei diritti di istruttoria

da parte dei professionisti architetti che decideranno di chiedere il visto

dell'Ordine. La voce di entrata viene attivata, così come prevede l'art.

118, 4 comma, della Costituzione e la Legge 22 maggio 2017 n.81 art. 5,

per l'istituzione di una Commissione integrata consultiva sui procedimenti

edilizi. La posta sarà quindi controbilanciata da una voce in uscita

relativa alla commissione consultiva. La previsione attesta tale voce

intorno a quasi il 2% delle entrate complessive, mentre il nuovo progetto

rappresenta più dell'80% dei diritti di segreteria.

Rendite varie euro 1.000,00

Diminuiscono maggiormente rispetto allo scorso anno. Si continua ad

attestare la volontà dell'ordine di contrattare con gli istituti di credito per

migliorare le condizioni in merito ai tassi di interessi applicati.

Proventi diversi euro 12.600,00

La posta di entrata si attesta su valori inferiori rispetto al 2018 e si limita

al rilascio di tessere e timbri ed al rimborso delle spese legali sui

procedimenti disciplinari.

Entrate commerciali euro 85.000,00

La posta di entrata prevede valori più alti rispetto al 2018. In particolare,

come si può osservare, le entrate relative alla pubblicità derivante dalla

redazione della rivista AR e Portali Web a dispetto dello scorso anno i

due valori solo completamente azzerati, questo perché la gestione viene

demandata alla società partecipata ARE Edizioni SRL, mentre, sono viste

in rialzo le entrate delle attività commerciali e concorsi per via delle
attività che si sono poste in essere nell'organizzazione di concorsi di
progettazione con enti ed istituzioni.

Progetti Europei euro 50.000,00

Trattasi di attività relative alla ricerca di progetti di finanziamento
europeo sia diretti via Bruxelles, che indiretti attraverso la Regione Lazio,
per la quale si prevede di raggiungere 50.000,00 euro di finanziamento
con una diminuzione rispetto alle previsioni dell'anno precedente, per
diversi progetti a cui seguiranno le voci di uscita.

~~Entrate in conto capitale - Non si prevedono entrate in conto capitale per
l'anno 2019.~~

USCITE - Uscite correnti

L'incidenza percentuale di ciascun capitolo di spesa rispetto
all'ammontare complessivo delle uscite correnti è rappresentata nella
successiva tabella, in cui sono posti a raffronto anche i dati percentuali
delle previsioni definitive 2018 e 2019.

	2018	2019
Spese personale	23,26%	21,14%
Spese funzionamento uffici	17,01%	17,23%
Servizi informativi	10,69%	12,69%
Assemblee e manif. formative e cult.	7,17%	9,00%
Contributi associativi	14,33%	13,49%
Spese tutela professione e formazione	18,64%	17,88%
Nuovi progetti e servizi	1,08%	1,07%

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori di Roma e Provincia
00183 Roma - Piazza Manfredo Fanti, 47
C.F. 80053710583

Altri oneri e spese 2,57% 1,67%

Uscite commerciali 0,72% 1,46%

Oneri progetti Europei 2,15% 1,01%

Fondo di riserva 2,39% 2,25%

F.do Svalutazione crediti V/iscritti 0,00% 1,11%

TOTALE 100,00%

Spese per il personale euro 940.00,00

A seguito del concorso svolto nel corso del 2018, l'organico dell'Ordine si sta incrementato fino a coprire tutte le posizioni vacanti. Questo ha determinato una riduzione delle spese del personale di circa 40.000 euro rispetto all'anno precedente, in quanto non si utilizzeranno più collaborazioni esterne o società interinali nel corso del 2019.

Spese funzionamento uffici euro 766.000,00

L'aggregato complessivamente aumenta di euro 27.000,00 rispetto all'anno precedente. Ciò è dovuto essenzialmente ad un aumento stimato del canone di locazione da parte del Comune di Roma essendo il contratto in essere scaduto ed in via di rinnovo.

Per una maggiore chiarezza delle spese inserite all'interno del bilancio, si è deciso di evidenziare alcune voci quali luce, riscaldamento, telefono, manutenzione, vigilanza, giardino, e pulizie con un asterisco quando si riferiscono ad attività demandate con contratto di servizi 2019 alla società partecipata "Acquario Romano srl".

Questo capitolo rappresenta il 17,23% delle spese correnti. La sua ripartizione percentuale disaggregata è distribuita così come indicato nella tabella che segue: affitto e condominio 6,53%, illuminazione,

riscaldamento e altri consumi * 5,87%, postali comprensivi di acconti

affrancatrici 1,96%, telefoniche * 2,35%, linea internet ordine 0,78%,

cancelleria e stampati 1,04%, tipografia e legatoria 3,26%, Consiglio:

gettoni e spese per missioni 14,36%, assicurazioni 1,70%, consulenze

fiscali 4,57%, collegio revisori dei conti 3,39%, Privacy DPO 0,78%,

consulenze tecniche 3,26%, legali 5,22%, manutenzioni e riparazioni

sede e giardino 10,44%, manutenzioni varie 2,61%, aggiornamento ed

adeguamento software 1,04%, vigilanza esterna giardino * 3,92%,

pulizia sede * 3,26%, noleggio software 0,13%, segret.attuaz.progetti.

Ordine * 10,44%, consiglio disciplina e spese procedurali 13,05%.

TOTALE 100,00%

Servizi informativi euro 564.250,00

L'aggregato aumenta di € 107.750,00. All'interno di questo capitolo di

spesa vengono riportati i costi di redazione e stampa AR ed i servizi di

libreria gestiti per il tramite della controllata "ARE Edizioni s.r.l.". Il

maggior costo si riferisce alla realizzazione delle pagine del nuovo

portale, della relativa redazione, all'ufficio stampa e alla comunicazione.

Per una maggiore chiarezza sulle spese riportate all'interno di questa

posta di bilancio, si è deciso inoltre, di contraddistinguere con du

asterischi quelle che si riferiscono al contratto di servizi 2019 con la

società "ARE Edizioni SRL". La sua composizione interna, in termini

percentuali, è rappresentata nella seguente tabella:

redazione e stampa AR Magazine **8,86% spedizione rivista e circolari

0,35% redazione ar web ** 5,32% televideo, abbonamenti,

pubblicazioni 0,35% realizzazione nuovo portale internet 21,27% costi



Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori di Roma e Provincia

gestione portale internet 18,33%, Roma 17,72%, grafica ** 8,86% stampa
C.F. 80053110583

albo 0,04% ufficio stampa, redattori e comunicazione 26,58% servizi

libreria e servizi collegati ** 10,63. TOTALE 100,00%

Assemblee e manifestazioni formative e culturali euro 400.000,00

Si tratta della realizzazione di convegni e attività culturali su temi di
aggiornamento professionale. Rispetto allo scorso anno è riportata
un'unica voce incrementata di 80.000 euro che racchiude tutte le attività
formative del POF (Piano di Offerta Formativa), gestite per il tramite
della società controllata "Acquario Romano s.r.l."

Contributi associativi euro 600.000,00

Si tratta della quota di competenza del C.N.A., che l'Ordine deve ribaltare
su un numero di iscritti previsto a fine esercizio, pari a 18.309.

Spese tutela professionale e formazione euro 795.000,00

Le spese per la tutela professionale rappresentano il 17,89% delle uscite
correnti ed hanno, all'interno dello stesso capitolo, la distribuzione
rappresentata nella tabella seguente:

Servizi consulenziali iscritti 15,09%, Progetto semplificazioni 6,29%,

Progetto tariffe e compensi 3,77%, Progetto appalti pubblici 2,52

Progetto competenze professionali 4,40%, Area concorsi 3,77%,

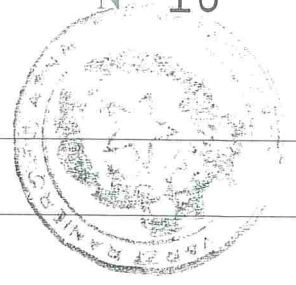
Commissioni 1,89%, Organismo di mediazione 0,63%, Borse studio ed
archivi architettura 5,03%, Tirocini formativi e tutoraggi es.stato 1,26%,

Iniziative nel territorio della provincia 6,29%, Altre iniziative nel

territorio 3,14%, Progetto iunior 3,14%, Progetto giovani 3,14%, Firma

digitale - Pec 12,58%, Progetto estero 3,14%, Federazione Ordini del

Lazio 5,03%, Formazione: costi COCUCA CTS, CTF 8,81%, Fad/ e-



learning progetti formativi C. 3,37%, 311 Fondo pubblicazioni-volumi

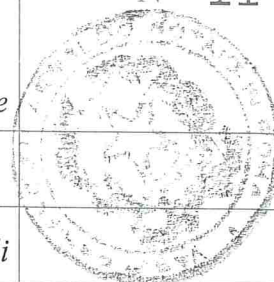
architettura ** 6,29%, TOTALE 100,00%.

Le spese per la tutela professionale sono alla base del programma politico del nuovo Consiglio che vuole realizzare progetti e servizi ritenuti realmente utili agli iscritti, e così articolati:

***Servizi agli iscritti:** rappresentano uno dei tre principali punti del programma, su cui il Consiglio sta investendo. La cifra messa a disposizione è 120.000,00 euro con un lieve decremento rispetto all'anno scorso, per ottenere non soltanto delle semplici consulenze fiscali, legali, tecniche e amministrative, ma un vero supporto concreto agli iscritti per aiutarli nella professione.*

***Progetto semplificazioni:** rientrano in questo capitolo il nuovo progetto cardine del programma con cui l'Ordine si fa parte integrante nel rapporto con le Amministrazioni (Comuni, Regione, Catasto, Genio Civile, Soprintendenza, ASL, etc), instaurando un potere sostitutivo in alcuni casi e aprendo un tavolo di confronto con le suddette Amministrazioni a partire dall'accesso agli archivi, progetto di digitalizzazione in fase di attivazione per arrivare ad una reale semplificazione delle procedure edilizie. Sono stanziati 50.000 euro con una riduzione rispetto all'anno scorso, in base alle effettive richieste esistenti.*

***Progetto tariffe e compensi:** è un progetto che tende a superare il problema della mancanza dei minimi tariffari, con una nuova concezione di certificazioni e qualificazioni, il progetto, che va condiviso a livello*



nazionale cominciato nel 2018 con una fase di studio, si amplierà e concretizzerà nel 2019 e anni seguenti.

Progetto appalti pubblici: si prevede di lavorare sul tema del Codice degli Appalti con un gruppo di lavoro che esaminerà e valuterà le problematiche in essere per i professionisti architetti che partecipano alle gare di progettazione e direzione lavori, elaborando delle proposte di correttivi che saranno presentate, anche in accordo con il Consiglio Nazionale, presso le Istituzioni competenti in materia. Si faranno anche attività di informazione e condivisione con gli iscritti delle proposte che si vogliono portare avanti, coinvolgendo anche le altre categorie professionali coinvolte (ingegneri, geometri, geologi, periti etc.).

Progetto competenze professionali: è un tema su cui si dibatte da anni ma senza alcun risultato. Si è incrementato il valore per porre in essere una ricerca utile e propedeutica ad avviare un tavolo con le altre categorie professionali per un nuovo approccio del problema cercando la collaborazione di tutti.

Area concorsi: si sta lavorando su vari fronti. Si prevede una riduzione nel segmento istituzionale, a fronte di un aumento dell'entrate dovuto dall'organizzazione di concorsi con enti ed istituzioni.

Iniziative nel territorio della Provincia: come lo scorso anno sono state incrementare le iniziative nel territorio della provincia, sia di carattere formativo che di servizi, per essere più vicini ai numerosi iscritti che risiedono nel territorio della Provincia. Lo stanziamento è lo stesso dello scorso anno.

Altre Iniziative nel territorio: si tratta di iniziative legate ad attività di
riqualificazione del quartiere Esquilino.

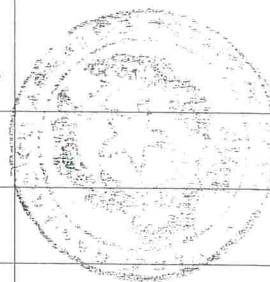
Progetto Junior: si vuole portare avanti le problematiche degli architetti
iscritti al settore B cercando di incrementare le attività e coinvolgendo
maggiormente gli iscritti.

Progetto Giovani: è necessario offrire servizi e consulenze ai nuovi iscritti
per aiutarli a inserirsi nel mondo del lavoro professionale anche con
esperienza presso studi in Italia e all'estero e presso pubbliche
Amministrazioni. Inoltre sarà riattivato il servizio che permette di mettere
in contatto gli studi che cercano giovani professionisti con i nuovi iscritti.

Progetto Estero: il settore prevede di monitorare la situazione lavorativa
all'estero studiando le opportunità in essere e organizzando azioni mirate
e progetti ben definiti.

CO.CU.CA – CTS e CTF Formazione: è stato totalmente riorganizzato il
settore della formazione con un nuovo regolamento e con nuove
commissioni addette alla gestione, con l'obiettivo di fare formazione di
alta qualità riducendo il numero di eventi ma aumentando il livello
scientifico.

Federazione del Lazio: dopo essere rientrati nella Federazione degli
Ordini del Lazio, si sta attuando una politica comune per raggiungere
obiettivi importanti in ambito nazionale. Sono previsti una serie di
incontri con altre Regioni per acquisire un ruolo importante nella politica
Nazionale. Per il raggiungimento di questi scopi è previsto un aumento di
25.000 del capitolo.



Organismo di mediazione: si vuole attivare il servizio che permette agli

Ordini professionali di nominare esperti in varie materie per dirimere

contenziosi ed evitare la lunga trafila del processo giudiziario.

Archivi di Architettura: continua il progetto avviato da anni ed arenato

negli ultimi tempi. Le risorse a disposizione vengono aumentate di 25.000

euro per avviare un importante progetto sull'Archivio Moretti.

Tirocini esami di stato: si vuole studiare la fattibilità di organizzare

tirocini che prevedono la sostituzione di una prova scritta dell'esame di

Stato, come già fatto in altre città (Firenze). Saranno poi incrementati i

corsi per i neo-laureati che sosterranno l'esame di stato.

Firma digitale – Pec: la previsione di spesa rimane inalterata rispetto al

2018 in considerazione del minor numero di tessere digitali che si prevede

di rilasciare, ma del maggior lavoro di gestione che il gran numero di

tessere digitali comporta.

FAD e-learning: si prevede di riorganizzare il settore ottimizzando i FAD

e avviando dei progetti pilota di e-learning che poi si amplieranno negli

anni successivi.

Fondo pubblicazioni - volumi di architettura: questo fondo è destinato al

finanziamento dei volumi ritenuti di particolare interesse per la

professione. La cifra rimane inalterata rispetto allo scorso anno.

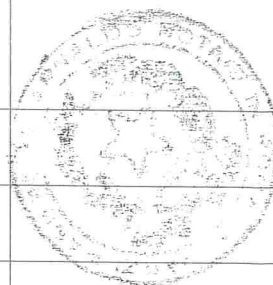
L'attività è demandata alla società partecipata ARE Edizioni Srl,

mettendola a sistema con le attività culturali della Casa dell'Architettura.

Commissioni varie: ci sono una serie di commissioni occasionali o nuove

che vanno previste.

Nuovi progetti e servizi euro 45.000,00



Il capitolo è dedicato al progetto "CICLOPE" descritto nelle voci in entrata, la cui realizzazione prevede, a fronte di un'entrata di 50.000 euro, un'uscita di 45.000 euro, in quanto alcune voci di spesa rientrano nei capitoli di spese per il personale e spese per il funzionamento degli uffici.

Altri oneri e spese euro 74.477,70

Complessivamente la previsione di spesa subisce un decremento di euro 33.000,00 rispetto al 2018 in virtù del cambio dell'istituto di credito di riferimento e del cambio della modalità di pagamento (PagoPA), che ha determinato una riduzione dei compensi di spesa per la riscossione delle quote maturate.

Oneri Progetti Europei euro 45.000,00

Il capitolo è dedicato al progetto di ricerca fondi Europei iniziato lo scorso anno, che ha una previsione di entrata ridotta della metà rispetto al 2018 di 50.000 euro e 45.000 di uscite.

Fondo di riserva euro 100.000,00

Rappresenta uno stanziamento per le spese impreviste, nonché per le maggiori spese che potranno verificarsi nell'esercizio 2019.

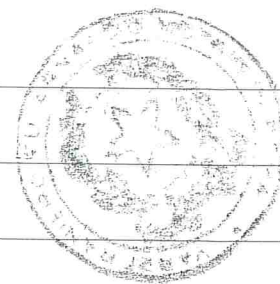
Fondo svalutazione crediti v/iscritti euro 50.000,00

Quest'anno si è deciso di introdurre nei capitoli di spesa anche il fondo svalutazione crediti, nel quale sono stati inseriti i crediti verso gli iscritti che presentano una complessa esigibilità.

Uscite in Conto Capitale euro 18.000,00

Le uscite in conto capitale rappresentano gli investimenti di carattere durevole che si prevede di attuare nel corso del 2019.

In particolare gli acquisti dovrebbero riguardare le seguenti voci:



- "Mobili arredi e macchine d'ufficio" euro 5.000,00;
- "Hardware" euro 10.000,00;
- "Manutenzioni straordinarie su beni di terzi" euro 3.000,00.

Al termine della lettura della sua relazione, il Tesoriere passa la parola al Collegio dei Revisori dei conti per la lettura della relativa relazione.

Signori iscritti all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia.

In data 21 luglio 2016, l'Assemblea ordinaria degli iscritti ha nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Ordine nelle persone dei Signori: Prof. Giuseppe Sancetta (presidente); Dott.ssa Barbara Ricciardi (componente); Dott. Edoardo Rosati (componente).

In data 29 gennaio 2019, il Consiglio ha approvato la proposta di bilancio di previsione per l'anno 2019 consegnandola all'organo di controllo. In merito, si evidenzia che il preventivo finanziario riporta anche le previsioni "definitive" dell'annualità precedente, ovvero quelle contenute nel bilancio di previsione 2018, ma modificate dalle variazioni introdotte nel corso dell'esercizio. I dati contenuti nel documento sono, sinteticamente, i seguenti

	2018	2019
<i>Avanzo d'Amministrazione presunto</i>	741.930,46	920.127,70
<i>Entrate Correnti</i>	3.610.500,00	3.542.600,00
<i>Entrate in Conto Capitale</i>	0,00	0,00
<i>Partite di giro</i>	400.000,00	400.000,00
<i>Entrate</i>	4.752.430,46	4.862.727,70

Uscite Correnti	4.327.430,46	4.444.727,70
Uscite in Conto Capitale	25.000,00	18.000,00
Partite di giro	400.000,00	400.000,00
Uscite	4.752.430,46	4.862.727,70

Analogamente all'esercizio precedente, è stato inserito in bilancio, tra le entrate, l'importo dell'avanzo di amministrazione presunto.

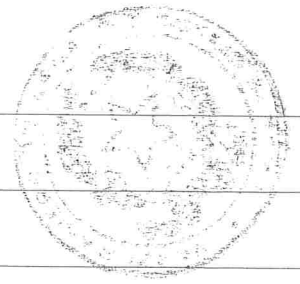
Prudenzialmente, sono stati accantonati, tra le uscite, un importo pari ad € 100.000,00 a titolo di Fondo di riserva per fronteggiare eventuali spese obbligatorie ed impreviste e un ammontare di € 50.000,00 a titolo di Fondo svalutazione crediti verso gli iscritti per tener conto dell'inesigibilità di alcuni crediti risalenti verso gli iscritti.

La gestione corrente evidenzia un deficit di € 902.127,70, mentre la gestione in e/capitale chiude con un disavanzo di € 18.000,00. Ciò premesso, entrambi i deficit sono interamente coperti dall'avanzo di amministrazione esposto in bilancio che fa raggiungere l'equilibrio tra entrate ed uscite. Il documento che Vi viene presentato rappresenta le linee programmatiche che il Consiglio intende seguire nel 2019 ed i valori indicati sono comparati con quelli del precedente esercizio.

Le principali poste sono illustrate nella relazione del Tesoriere.

L'incidenza percentuale dei singoli capitoli di spesa sul totale delle spese correnti è indicata nella Relazione del Tesoriere. Tra le spese, si segnalano le seguenti variazioni:

- Personale che passa dal 23,26% al 21,14% con una riduzione di Euro 40.000. Essa è dovuta al fatto che l'Ordine ha accresciuto l'organico per



coprire le posizioni vacanti e, dunque, non utilizzerà più collaborazioni esterne o società interinali.

Servizi informativi che aumentano dal 10,69% al 12,69% con una variazione di Euro 107.750,00 riconducibile alla realizzazione delle pagine del nuovo portale, alla relativa redazione, all'ufficio stampa e alla comunicazione.

Assemblee e manifestazioni formative e culturali che aumentano dal 7,17% al 9,00% in quanto, rispetto all'annualità precedente, vi è un'unica voce incrementata di Euro 80.000 che include tutte le attività formative.

Oneri e progetti europei che si riduce dal 2,15% all'1,01% ossia di Euro 45.000.

Inoltre, vi è una voce di spesa non presente nel bilancio di previsione 2018 (Fondo svalutazione crediti verso iscritti pari all'1,11% delle uscite) che, come precedentemente osservato, è destinata a fronteggiare l'inesigibilità di alcuni crediti risalenti verso gli iscritti.

Nel capitolo "Uscite in conto capitale" sono stati previsti investimenti durevoli per un ammontare di € 18.000.

Sul bilancio di previsione 2019, il Collegio non ha osservazioni da segnalare ed esprime parere favorevole alla approvazione.

ALCARO apre il dibattito e si prenotano a parlare gli architetti.

RICCOBELLI: sottolinea come fra i 3 obiettivi del Consiglio, formazione, semplificazione e comunicazione, mentre i primi due sono ricorrenti, la comunicazione rappresenta un'importante novità. Continua con uno spunto di riflessione sul tema delle dimissioni dall'Albo. Reputa che il fenomeno non sia legato all'obbligo formativo ma al disagio

professionale della categoria, alla crisi del settore immobiliare, alla
diminuzione degli incarichi pubblici e delle opere pubbliche e strutturali.

E' pertanto un fenomeno strutturale che colpisce maggiormente gli over

50. Pone infine l'attenzione sul tema dei compensi e sull'importante ruolo

che l'Ordine deve avere, ovvero intervenire attivamente nella riscossione

delle parcelle. Dal momento che spesso la difficoltà di incasso è legata

alla complessità dell'iter amministrativo delle procedure, suggerisce di

aumentare lo stanziamento per la "semplificazione" e di intervenire

maggiormente in questa direzione presso le Pubbliche Amministrazioni

citando l'esempio della Regione Calabria.

BIZZOTTO: chiede perché sia stato chiuso il DOMUVICO (centro

interdipartimentale di documentazione multimediale e di

videocomunicazione dell'Ordine), perché non vi sia uno stanziamento in

Bilancio e se l'Ordine intende portare avanti questo progetto;

VIOLO: chiede un incremento della politica dell'Ordine a tutela del

lavoro degli iscritti. In particolare per quanto riguarda la riscossione

delle parcelle, sia nei confronti delle P.A. sia nei confronti dei privati.

Lamenta poi il problema dell'abolizione dei minimi tariffari che ha

generato non solo danno per la riscossione delle parcelle ma anche

concorrenza sleale;

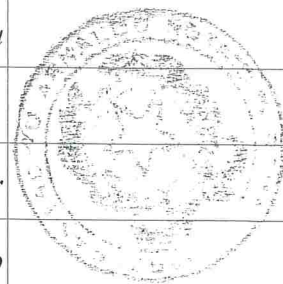
Risponde ALCARO a RICCOBELLI: il Tesoriere ribadisce l'importanza

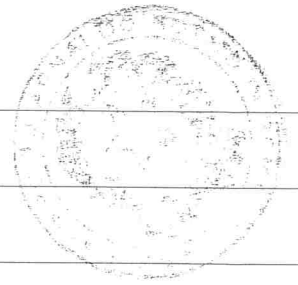
per l'attuale Consiglio del tema "comunicazione" sia verso gli iscritti ma

soprattutto verso l'esterno e le altre Istituzioni, per far comprendere il

ruolo centrale dell'Architetto nella società. A proposito delle dimissioni fa

presente che questo fenomeno è legato maggiormente agli iscritti

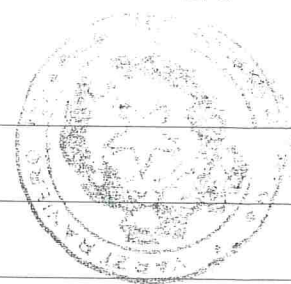




dipendenti pubblici e per i quali è venuto meno l'obbligo legislativo di iscrizione all'Albo. Allacciandosi a questo tema il Tesoriere riferisce che è al vaglio del Consiglio la possibilità di applicare una quota di iscrizione differenziata. Una quota minima uguale per tutti che possa aumentare in funzione dei servizi offerti ai quali gli iscritti possano aderire volontariamente, come ad esempio la polizza professionale, fermo restando il rilascio dei servizi essenziali come ad es. la PEC;

Risponde poi a VIOLO: *per quanto riguarda il tema della riscossione delle parcelle concorda con RICCOBELLI sull'esempio della Regione Calabria che per prima ha dato avvio, anche per contrastare l'evasione fiscale molto alta in quella Regione, a procedure che "bloccano" il buon fine delle pratiche edilizie se il committente non paga il professionista. Il Tesoriere sottolinea inoltre la centralità della semplificazione per la riduzione dei tempi delle pratiche edilizie nonché, di conseguenza, per la riscossione delle parcelle;*

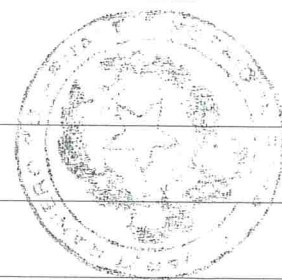
MANGIONE *riprende il tema della semplificazione evidenziando come la certezza delle procedure e soprattutto dell'accesso agli atti sia un grosso problema. Tiene a sottolineare che per questa tematica l'Ordine è a fianco del Comune di Roma e dell'Assessorato, insieme agli ingegneri e ai geometri e che si sta impegnando per cercare di risolvere questo problema, sia da un punto di vista tecnico che filosofico. Fa presente che c'è un finanziamento europeo che ha permesso all'assessorato di ideare un progetto di digitalizzazione dell'archivio progetti e dell'archivio condoni. Nonostante l'importanza, entrambi i progetti sono ancora fermi. Continua informando gli iscritti che l'Ordine ha più volte contattato*



l'assessorato per offrire sostegno, contributo e la propria professionalità, affinché la questione della digitalizzazione degli archivi si sblocchi ma non è facile e i tempi saranno probabilmente lunghi. Prosegue dicendo che anche il Consigliere PANETTA, funzionario del Dip.to di programmazione e attuazione urbanistica del Comune di Roma, sta lavorando in questa direzione sollecitando l'assessorato a servirsi dell'aiuto dell'Ordine in quanto istituzione pubblica dipendente dal Ministero della Giustizia, che ha un'autorevolezza pari a quella di un'Università.

***Rispondendo poi a BIZZOTTO** il Presidente rinnova la sua grande e personale stima nei confronti dell'arch. Bizzotto spiegando che, dal momento che in passato l'Ordine aveva una moltitudine di dipartimenti, consulte e realtà varie, c'è stata la necessità di semplificare. Si è veicolata tutta l'attività finalizzandola alla formazione. L'Ordine sta efficientando anche la questione dell'editoria con la produzione di una serie di testi che metteranno in luce sia la qualità dell'architettura romana, che la professionalità dei colleghi, Conclude rammaricandosi che Bizzotto non abbia compreso il progetto nella sua interezza.*

***PANCI** prende la parola per informare gli iscritti su alcune attività dell'Ordine. Per quanto riguarda il piano territoriale paesaggistico regionale, l'Ordine si è già attivato tramite diverse richieste alla Regione e a breve andranno ad un'audizione per parlare con la Commissione che si occupa del ricevimento di tutte le controdeduzioni. Contestualmente affronteranno anche il discorso VAS, sempre presso la stessa Commissione. Prosegue informando gli iscritti che all'interno della*



struttura (Acquario Romano) c'è la necessità di fare alcuni interventi e quindi di sostenere delle spese, primo fra tutti l'abbattimento delle barriere architettoniche. Fa sapere che ci sono dei progetti già approvati ai quali non può essere dato avvio in quanto è in corso di definizione il rinnovo della convenzione con il Comune di Roma. Oltre a questo è necessario anche il rifacimento del lucernario e altri interventi per migliorare la logistica all'interno e all'esterno della struttura per rendere questo luogo un punto di incontro per tutti e non solo per gli architetti.

Al termine della discussione alle ore 17.55 ALCARO chiede di procedere alla votazione per l'approvazione del bilancio di previsione 2019.

Si contano in sala 84 iscritti che votano come segue:

Contrari: zero;

Astenuti: zero;

Favorevoli 84 (ottantaquattro).

Il Bilancio è approvato.

Punto 3 – Nulla all'attenzione.

L'Assemblea termina alle ore 18.10.

Il Segretario

Architetto Alessandro PANCI

Il Presidente

Architetto Flavio MANGIONE